



*Linee guida
per la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca biennali
dell'Università degli Studi di Cagliari finanziati dalla Fondazione di
Sardegna (Convenzione triennale 2021-2023)*

Annualità 2021

Le presenti **Linee Guida** dettano i criteri e le modalità per la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca di base, di cui all'Avviso emanato con Decreto rettorale n. 1216 del 09.11.2021, e fungono da strumento di riferimento per facilitare i compiti dei coordinatori di progetto e delle strutture amministrative dipartimentali di supporto.

DECORRENZA E CONCLUSIONE DEL PROGETTO

I progetti prevedono una durata temporale di **24 mesi**.

La loro decorrenza amministrativa partirà **un mese** dopo la data di erogazione dei fondi. Tutte le spese per lo svolgimento delle ricerche sostenute a partire dalla data di attivazione dei CUP verranno in ogni caso riconosciute ammissibili anche se le stesse sono antecedenti alla data di erogazione dei fondi.

MODIFICHE DELLA COMPOSIZIONE DELL'UNITÀ DI RICERCA

La **sostituzione del coordinatore del progetto** sarà consentita per cessazione dal servizio, prolungato impedimento o trasferimento in altra sede, e deve essere approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento.

Il gruppo di ricerca può essere **integrato** ai fini dell'espletamento del programma di ricerca con ulteriori ricercatori strutturati (in possesso dei requisiti di cui all'art.1 del bando) e anche assegnisti, dottorandi e borsisti purché afferenti all'Ateneo.

La **richiesta motivata** di modificazione del gruppo di ricerca deve essere trasmessa via *e-mail* alla Direzione per la ricerca e il territorio al recapito: dir.ricter@amm.unica.it



Si rammenta che, ai sensi dell'art. 8, comma IV, dell'Avviso, in applicazione del principio di alternanza, i R.S. e i componenti del gruppo di ricerca dei progetti finanziati, **non potranno** accedere ai finanziamenti dell'annualità successiva.

SPESE AMMISSIBILI

Il progetto è finanziato al 100%.

Le spese ammissibili sono articolate nelle seguenti categorie:

- a) borse e/o **assegni di ricerca**;
- b) acquisizione di servizi;
- c) acquisizione di materiale inventariabile, materiale bibliografico e materiale di consumo;
- d) pubblicazioni, organizzazione di convegni e quote di iscrizione;
- e) missioni, il cui costo non deve superare il **20%** del costo totale del progetto, a meno di eccezionali esigenze evidenziate nel progetto;

L'importo forfettario del 10% di **spese generali** dovrà invece essere riallocato tra le altre voci di spesa e quindi rendicontato secondo le indicazioni per queste previste. L'unico limite nella redistribuzione è quello indicato nella lettera e) per le missioni. Di tale rimodulazione si potrà dare atto, al pari delle eventuali successive rimodulazioni, direttamente in sede di rendicontazione finale.

L'IVA è un costo ammissibile, in quanto non recuperabile dal beneficiario.

Le spese sostenute in quota parte coi fondi del progetto e in quota parte con altri fondi specifici per il finanziamento di altri progetti potranno essere imputate (e poi rendicontate) solo per la parte a carico del progetto.

Sono ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'ateneo verso la struttura sede dell'unità di ricerca: i relativi costi (approvati dagli Organi di Ateneo e pubblicizzati nel sito) potranno essere pertanto esposti in rendicontazione utilizzando le voci di spesa B (acquisizione di servizi) o C (acquisizione di materiale di consumo).

RIMODULAZIONE DEI COSTI

Le voci di spesa (comprese quelle poste pari a zero in sede di individuazione del *budget*) potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere gli obiettivi individuati in sede di presentazione del progetto.



SINGOLE VOCI DI SPESA

a) borse e/o assegni di ricerca

L'inserimento in progetto di personale selezionato *ad hoc*, secondo procedure ad evidenza pubblica, per una borsa o un assegno di ricerca, dovrà essere funzionale alle attività connesse con il programma di ricerca e gli oneri relativi potranno essere esposti tra i costi del progetto. Tali costi potranno essere a totale carico del progetto solo fino alla scadenza temporale del progetto stesso. A seguito della recente riforma normativa (L. 79/2022) gli assegni di ricerca sono **ammessi solo se banditi entro il 31.12.2023**.

b) acquisizione di servizi

Questa voce comprende i servizi offerti da terzi eccezion fatta per quelli ricompresi nelle successive voci d) ed e)

Tali servizi devono essere sostenuti da regolare fattura o nota.

Sono ricomprese in tale voce le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature scientifiche.

c) acquisizione di materiale inventariabile, materiale bibliografico e materiale di consumo;

In questa voce verranno incluse tutte le **attrezzature** e le **strumentazioni** di nuovo acquisto e, inoltre:

- **libri** su supporto cartaceo e *e-book*;
- **software**;
- le materie prime, componenti, semilavorati, **materiali di consumo** specifico (per esempio reagenti), spese per colture ed allevamento (es. per ricerche di interesse agrario);
- **materiale complementare** alle attrezzature e strumentazioni (es. CD, attrezzi di lavoro, guanti, occhiali, maschere, minuteria metallica ed elettrica, ecc.).

Il costo imputabile sarà commisurato all'importo di fattura comprensivo dell'IVA, più dazi doganali, trasporto, imballo ed eventuale montaggio.

Il noleggio è previsto solo per le attrezzature ed in casi eccezionali (per esempio: per attività di ricerca che si svolgono in mare, il noleggio dell'imbarcazione).

Il *leasing* non è ammissibile.

Non sono ammissibili gli acquisti di beni usati.



Non saranno riconosciuti in alcun caso i costi relativi a mobili e arredi.

d) pubblicazioni, organizzazione di convegni e quote di iscrizione

Sono ammissibili:

- le **spese per pubblicazioni** su tematiche della ricerca;
- le spese relative a **quote di iscrizione** per la partecipazione a convegni, seminari, ecc. di componenti il gruppo di ricerca;
- le spese per l'**organizzazione** di convegni e congressi, inerenti le tematiche del progetto; sono incluse in questa categoria le spese di viaggio e soggiorno di eventuali relatori invitati.

Le spese inerenti a questa voce saranno riconosciute come ammissibili anche se sostenute dopo la data di conclusione del progetto, purché:

- si riferiscano a eventi di divulgazione dei risultati del progetto;
- avvengano entro i 6 mesi successivi alla data di conclusione del progetto.

Sulle eventuali pubblicazioni dovrà apparire menzione dell'intervento della Fondazione di Sardegna con il relativo logo.

e) missioni

I costi sostenuti per missioni possono essere riconosciuti al solo personale inserito nel progetto e strettamente nell'ambito delle attività correlate.

Il costo di questa voce non deve superare il **20%** del costo totale del progetto, a meno di eccezionali esigenze evidenziate nel progetto stesso.

RENDICONTAZIONE FINALE

Entro **30 giorni** dalla scadenza dei progetti i coordinatori sono tenuti a trasmettere la relazione scientifica e la rendicontazione dei costi sostenuti via *e-mail* alla Direzione per la ricerca e il territorio.

Entro la scadenza del progetto, pertanto, dovranno essere acquisiti dai coordinatori di unità tutti i titoli di spesa che si intendono rendicontare e per i quali dovranno essere emessi appositi ordinativi di pagamento entro la data di scadenza fissata per la rendicontazione.



I titoli di spesa relativi alle voci d) ed e) riferiti a pubblicazioni e convegni effettuati nei **6 mesi** successivi alla conclusione del progetto dovranno essere rendicontati entro il mese successivo con una apposita rendicontazione integrativa (**7 mesi** dalla conclusione del progetto).